



COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE FACILITY MANAGEMENT

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2018-189.0.0.-103

L'anno 2018 il giorno 10 del mese di Dicembre il sottoscritto Frongia Gianluigi in qualita' di dirigente di Direzione Facility Management, ha adottato la Determinazione Dirigenziale di seguito riportata.

OGGETTO Affidamento diretto dei lavori all'Impresa DIME S.r.l. con sede legale in Via al Santuario N. S. della Guardia, 70, 16162 Genova, per gli interventi di fornitura e posa in opera di impianto di videosorveglianza presso il museo del mare, Calata de Mari 1.
MOGE 20122 - CUP B35I18000150001 - CIG Z7025D87D3

Adottata il 10/12/2018
Esecutiva dal 20/12/2018

10/12/2018	FRONGIA GIANLUIGI
------------	-------------------

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile



COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE FACILITY MANAGEMENT

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2018-189.0.0.-103

OGGETTO: Affidamento diretto dei lavori all'Impresa DIME S.r.l. con sede legale in Via al Santuario N. S. della Guardia, 70, 16162 Genova, per gli interventi di fornitura e posa in opera di impianto di videosorveglianza presso il museo del mare, Calata de Mari 1.
MOGE 20122 - CUP B35118000150001 - CIG Z7025D87D3

IL DIRIGENTE RESPONSABILE

Premesso che:

- con deliberazione n. 659 del 4/10/2007, la Giunta Comunale ha approvato l'Accordo di Programma, stipulato, in data 20 Marzo 2007, tra il Presidente del Consiglio dei Ministri, il Presidente della Regione Liguria, la Provincia di Genova ed il Sindaco del Comune di Genova, con il quale è stato definito il programma degli interventi infrastrutturali di interesse nazionale da realizzarsi nella Regione Liguria ai sensi della Legge 296/2006, articolo 1, comma 1302, con l'utilizzo dell'importo di 97 milioni di Euro, a valere sulle somme residue dalla realizzazione delle opere connesse all'esposizione internazionale denominata "Colombo 92" per la celebrazione del cinquecentenario della scoperta dell'America di cui all'art.1, comma 1, della legge 18 marzo 1991, n. 99;

- che nel suddetto Accordo di Programma era previsto lo "sviluppo di progetti finalizzati al completamento degli allestimenti e degli spazi del Galata – Museo del mare e della navigazione"

- che è emersa la necessità di installare un sistema finalizzato al monitoraggio delle opere esposte e delle sale, al fine di prevenire eventuali atti vandalici o furti per le quali risultano inefficaci o inattuabili altre misure di controllo;

- che, a tal fine, è stato predisposto dagli uffici comunali apposito computo metrico riportante le attrezzature e le lavorazioni necessarie all'esecuzione dell'intervento di cui al punto recedente indicante un importo totale, al netto di IVA, di € 39.909,00;

Considerato:

- che la Direzione Facility Management ha conseguentemente avviato apposita indagine di mercato sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione, secondo le procedure ivi previste, nella quale con prot. 375939 del 30/10/2018 sono state invitate al confronto concorrenziale le seguenti tre imprese:

- DIME S.r.l.;
- AXITALIA S.r.l.;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

- SELESTA INGEGNERIA S.p.A.;
- ELECTRONIC SERVICE S.a.s.;

- che al termine della presentazione delle offerte, come da verbale prot. n. NP/2018/1858 del 08/11/2018, sono pervenute sulla piattaforma MEPA le offerte da parte delle ditte DIME S.r.l. ed AXITALIA S.r.l. e la DIME S.r.l. ha presentato un'offerta, che si allega, con un ribasso percentuale del 17,32% risultato il migliore;

Considerato:

- che il preventivato importo, alla luce del ribasso offerto, viene a ridursi ad € 32.976,76 al netto di IVA;

- che la spesa totale di € 40.231,65 IVA compresa trova copertura finanziaria sui fondi cui al capitolo al Capitolo 73402 cdc 1500 "Costruzione Musei, Monumenti, Pinacoteche" del Bilancio 2018 p.d.c. 2.2.1.9.12 (Crono 2018/688) (C.O. 25043.18.3);

- che pare opportuno, per quanto in premessa, affidare ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera a) del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., all'Impresa DIME S.r.l., i lavori per gli interventi di fornitura e posa in opera di impianto di videosorveglianza presso il museo del mare, Calata de Mari 1. a fronte del riconoscimento di un corrispettivo per lavori pari a € 32.976,76 oltre € 7.254,89 per IVA, e quindi per complessivi € 40.231,65;

- che sono in corso i necessari accertamenti in ordine all'insussistenza in capo all'Impresa DIME S.r.l. dei motivi di esclusione ex art. 80 D.Lgs. 50/2016;

- che sono in corso gli accertamenti del possesso dei necessari requisiti di ordine tecnico-organizzativo ex art. 90 D.P.R. 207/2010 ai fini dell'esecuzione dei lavori in oggetto;

- che l'affidamento di che trattasi sarà efficace ai sensi dell'art. 32 comma 7 D.Lgs. 50/2016 ad avvenuta verifica positiva del possesso dei requisiti necessari in capo agli aggiudicatari;

Dato atto che il presente provvedimento è regolare sotto il profilo tecnico e amministrativo ai sensi dell'art. 147 bis – comma 1 – del D.Lgs. 267/2000 (TUEL).

Visto il Decreto Legislativo n. 50/2016;

Visti gli artt. 107, 153 comma 5 e 192 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;

Visti gli artt. 77 e 80 dello statuto del Comune di Genova;

Visti gli artt. 4, 16, 17 del D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165;

DETERMINA

- 1) di approvare, per i motivi in premessa, la realizzazione dei lavori relativi agli interventi di fornitura e posa in opera di impianto di videosorveglianza presso il museo del mare, Calata de Mari 1, per un importo complessivo come da computo metrico estimativo di € 48.688,98 comprensivo di iva al 22%;
- 2) di approvare, per i motivi in premessa, ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. a) del D. Lgs. 50/2016 (implementato e coordinato con D. Lgs, 56/2017) l'affidamento all'impresa DIME S.r.l. con sede legale in Via al Santuario N. S. della Guardia, 70, 16162 Genova, codice fiscale, Partita I.V.A. 01012980106 (Cod. Benf 39251) in ragione dello sconto offerto in sede di offerta pari al 17,32%, per l'importo di € 32.976,76 oltre € 7.254,89 per IVA, e quindi per complessivi € 40.231,65 per i lavori citati in premessa;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

- 3) di dare atto che la consegna dei lavori, è avvenuta, per ragioni d'urgenza, sotto riserve di legge in pendenza della stipulazione del contratto a termini dell'art. 32, comma 8, del Codice;
- 4) di dare atto che la spesa per i lavori di cui al precedente punto, ammontante complessivamente ad € 40.231,65 (inclusa IVA), è ritenuta congrua;
- 5) di impegnare la somma complessiva di € 40.231,65 al capitolo 73402 c.d.c. 1500.8.03 "Musei, Monumenti, Pinacoteche Comunali - Costruzione" del Bilancio 2018 p.d.c. 2.2.1.10.008 (Crono 2018/688) (C.O. 25043.18.3) come segue:
 - Euro 40.231,65 (lavori) Imp. 2018/15510
- 6) di dare atto che l'importo di € 40.231,65 è finanziato con quota dell'Avanzo Vincolato iscritto a Bilancio 2018 (Fondi Colombiane);
- 8) di provvedere, a cura della Direzione Facility Management alla liquidazione della spesa mediante atti di liquidazione digitale, nei limiti di spesa di cui al presente provvedimento;
- 9) di provvedere a cura della Direzione Facility Management agli adempimenti relativi alla stipula del contratto consequenziale all'atto d'obbligo unilaterale di cui in premessa, che avverrà sulla piattaforma MEPA, in conformità a quanto previsto rispettivamente dal vigente Regolamento della C.A. in materia di acquisizioni di lavori ed in materia di acquisizione di servizi demandando al competente ufficio per la registrazione degli atti stessi in adempimento alla comunicazione della Direzione Stazione Unica Appaltante e Servizi Generali n. 366039 in data 05/12/2014;
- 10) di dare atto dell'avvenuto accertamento dell'insussistenza di situazioni di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 42 D.Lgs. 50/2016 e art. 6 bis L. 241/1990;
- 11) di dare atto che il presente provvedimento è stato redatto nel rispetto della normativa sulla tutela dei dati personali.

Il Dirigente
Ing. Gianluigi Frongia



COMUNE DI GENOVA

ALLEGATO ALLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2018-189.0.0.-103

AD OGGETTO: Affidamento diretto dei lavori all'Impresa DIME S.r.l. con sede legale in Via al Santuario N. S. della Guardia, 70, 16162 Genova, per gli interventi di fornitura e posa in opera di impianto di videosorveglianza presso il museo del mare, Calata de Mari 1.

MOGE 20122 - CUP B35118000150001 - CIG Z7025D87D3

Ai sensi dell'articolo 6, comma 2, del Regolamento di Contabilità e per gli effetti di legge, si appone visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria

Il Responsabile del Servizio Finanziario
[Dott.ssa Magda Marchese]

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile



COMUNE DI GENOVA

Prot. n. PG/2018/375939

addì 30/10/2018

Oggetto: Ricerca di mercato finalizzata all'affidamento diretto, ex art. 36, comma 2, lettera a) D.lgs. 50/2016, per la fornitura e posa in opera di impianto di videosorveglianza presso il museo del mare, Calata de Mari 1.

Richiesta di offerta.

MOGE: 20122 - CUP: B35I18000150001

Stazione appaltante: COMUNE di GENOVA- Direzione Facility Management – Settore Manutenzioni, via Di Francia 1 – Matitone - Piano 18° - tel. 0105573791 – pec: gfrongia.comge@postecert.it

Responsabile del procedimento: Ing. Gianluigi Frongia - Direzione Facility Management – Settore Manutenzioni, via Di Francia 1 – Matitone- Piano 18° - tel. 0105573791 – e-mail: gfrongia@comune.genova.it pec: gfrongia.comge@postecert.it

Direttore dei Lavori e Referente tecnico: Arch. Stefano Ortale - Direzione Facility Management – Via Di Francia 1- Matitone - Piano 18° - tel. Tel.0105573688 – e-mail: sortale@comune.genova.it

**Spett.le
Impresa**

Con la presente nota, Codesta Spettabile impresa è invitata a presentare la propria migliore offerta ai fini dell'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett.a) D.Lgs. 50/2016 (d'ora innanzi, denominato il Codice) del servizio in oggetto, come di seguito specificato, le cui condizioni e modalità sono disciplinate nello schema di proposta di contratto che si allega.

Si evidenzia che la presente ricerca di mercato riveste carattere informale, non vincolante; il Comune si riserva - in ogni caso - la facoltà di sospendere, modificare, revocare o annullare la presente procedura, senza che possa essere avanzata pretesa alcuna da parte degli operatori economici interpellati che hanno presentato offerta.

DESCRIZIONE SERVIZIO:

Realizzazione di un sistema di video sorveglianza, tramite fornitura e messa in opera di:

- telecamere ip da installarsi presso le aree espositive del MUMA ed aree esterne;
- server su cui registrare le immagini;
- software di gestione da installarsi sul server;
- client con sistema operativo windows 10 per la visualizzazione e gestione delle immagini provenienti dal sistema di videosorveglianza, comprensivo di 2 monitor da 26", tastiera e mouse;
- realizzazione di un cablaggio strutturato (dove non presente) da interconnettere con i rack già esistenti, per il collegamento delle suddette telecamere;
- apparati di rete (switch POE);
- quant'altro necessario a rendere l'impianto finito a regola d'arte.

Il sistema è finalizzato al monitoraggio delle opere esposte e delle sale, al fine di prevenire eventuali atti vandalici o furti per le quali risultano inefficaci o inattuabili altre misure di controllo. Al fine di garantire l'investimento fatto dall'Ente dando continuità al godimento delle garanzie in essere, tutti i componenti utilizzati per l'interconnessione dovranno necessariamente essere compatibili con quelli precedentemente installati.



COMUNE DI GENOVA

La tipologia d'intervento è meglio specificata negli allegati "Relazione specialistica" e "Computo metrico" ai quali gli invitati devono far riferimento.

IMPORTO A BASE D'OFFERTA:

L'ammontare dell'importo è di € 39.909,00 (tremila/00) incluse spese ed al netto IVA.

L'offerta deve configurarsi come sconto percentuale sull'importo come sopra indicato:
non saranno accettate offerte di importo superiore e/o contenenti condizioni.

Durata dei lavori: I lavori dovranno terminare in 30 giorni (trenta) naturali, successivi e continui dalla data del verbale di consegna lavori.

REQUISITI DI AMMISSIONE E DOCUMENTAZIONE NECESSARIA:

L'impresa dovrà essere qualificata mediante possesso dei requisiti indicati, nel rispetto dell'art. 105, comma 2, del Codice, che prescrive tra l'altro, quale limite massimo dell'eventuale subappalto, la quota del 30% dell'importo complessivo del contratto.

Si rammenta inoltre che, ai sensi del predetto art. 105, comma 4, lett. a), del Codice, l'affidatario del subappalto non dovrà aver partecipato alla presente procedura di affidamento.

Ai soli fini della qualificazione dell'impresa, i lavori di cui al presente appalto sono assimilabili alle categorie: OS30

Trattandosi di appalto di lavori di importo inferiore ai 150.000,00 Euro, ai sensi dell'art. 90 del D.P.R. 207/2010, l'impresa dovrà altresì essere in possesso dei seguenti requisiti di ordine tecnico-organizzativo:

- a) importo dei lavori analoghi eseguiti direttamente nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando non inferiore all'importo del contratto da stipulare;
- b) costo complessivo sostenuto per il personale dipendente non inferiore al quindici per cento dell'importo dei lavori eseguiti nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando; nel caso in cui il rapporto tra il suddetto costo e l'importo dei lavori sia inferiore a quanto richiesto, l'importo dei lavori è figurativamente e proporzionalmente ridotto in modo da ristabilire la percentuale richiesta; l'importo dei lavori così figurativamente ridotto vale per la dimostrazione del possesso del requisito di cui alla lettera a);
- c) adeguata attrezzatura tecnica.

Ai sensi dell'art. 90, comma 3, D.P.R. 207/2010, i requisiti sopra elencati devono essere dichiarati nell'offerta con le modalità di cui al D.P.R. 445/2000, come da modulo allegato.

A norma del comma 1 del sopracitato art. 90, e secondo quanto indicato dalle Linee Guida n. 4/2016 dell'ANAC, nel caso di imprese già in possesso dell'attestazione SOA relativa ai lavori da eseguire, non è richiesta ulteriore dimostrazione circa il possesso dei requisiti di capacità economico/finanziaria e tecnico/professionale richiesti. In tal caso, però, l'attestazione SOA dovrà essere in corso di validità e adeguata per Categoria e Classifica ai lavori di cui al presente bando, rilasciata da S.O.A. autorizzata, presentabile in copia sottoscritta dal Legale Rappresentante, oppure relativa dichiarazione sostitutiva resa a termini di legge (parte II° DGUE). Si rammenta che il requisito della qualificazione deve sussistere al momento della scadenza del termine di presentazione delle offerte, permanere per tutta la durata del procedimento di affidamento e, nel caso in cui l'impresa risulti affidataria, persistere per tutta la durata dell'appalto. Nel caso di verifica triennale, avvenuta nei termini di cui all'art. 77 del D.P.R. 207/2010 e non ancora conclusa, si invita ad allegare copia firmata dal Legale Rappresentante del contratto di verifica stipulato con la SOA competente.



COMUNE DI GENOVA

Gli operatori interessati dovranno presentare la seguente documentazione:

1) MODULO autocertificazione requisiti, da compilare utilizzando il modello di **Documento di Gara Unico Europeo (DGUE)** disponibile sul **sito del Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti** al seguente link: <http://www.mit.gov.it/comunicazione/news/documento-di-gara-unico-europeo-dgue>. I concorrenti dovranno inserire tutte le dichiarazioni e i dati richiesti, seguendo le indicazioni riportate nelle “Linee Guida” reperibili al citato link. Il concorrente attesta il possesso dei requisiti mediante dichiarazione sostitutiva in conformità alle disposizioni del D.P.R. 445/2000. Il MODULO di autocertificazione dovrà essere **compilato in formato elettronico** e salvato in formato **PDF SOTTOSCRITTO CON FIRMA DIGITALE, corredato di documento d’identità**.

2) L’OFFERTA. Presentata in carta libera e indicante lo sconto percentuale; Il preventivo dovrà essere incondizionato e dovrà essere debitamente sottoscritto dal professionista, pena l’esclusione.

MODALITA’ DI PRESENTAZIONE:

L’offerta, contenente i documenti sopra riportati **doirà essere presentata entro le ore 18.00 del 06 Novembre 2018**,

Oltre tale termine perentorio non sarà valida alcuna altra offerta, anche se sostitutiva o aggiuntiva alla precedente.

Le offerte saranno aperte e le relative offerte valutate nella **SEDUTA PUBBLICA alle ore 10 del giorno 07 Novembre 2018** negli uffici della Direzione Facility Management, posti in Via di Francia 1 - Matitone – al 18 piano.

L’offerta avrà validità di 180 giorni naturali e consecutivi a partire dalla data della seduta pubblica.

ALTRE INFORMAZIONI

Con il solo fatto della presentazione del preventivo s’intendono accettati da parte degli operatori tutti gli oneri, atti e condizioni della presente richiesta di offerta e dello schema di proposta di contratto allegato alla stessa.

Nei confronti del miglior offerente, la Stazione Appaltante procederà alla verifica dei requisiti di carattere generale e a richiedere di comprovare il possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e di capacità tecnico-professionale.

Il contratto verrà stipulato sulla base dello schema allegato alla presente missiva, mediante corrispondenza secondo l’uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere tramite PEC, ex art. 32, comma 14 del Codice.

Il risultato definitivo della procedimento sarà formalizzato con successiva determinazione dirigenziale ex art. 32, comma 2, del Codice e secondo le disposizioni contenute nelle Linee Guida Anac n. 4, la cui efficacia è comunque subordinata all’esito positivo delle verifiche e controlli inerenti i requisiti di carattere generale e speciale richiesti.

Tutte le comunicazioni e gli scambi di informazioni tra la Stazione Appaltante e le imprese avverranno ai sensi dell’articolo 76 del Codice.

Ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dal **REGOLAMENTO (UE) 2016/679 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 27 aprile 2016**, si avvisa che i dati raccolti nel corso della procedura di espletamento del procedimento e di stipulazione del contratto saranno trattati ai soli fini previsti dalla normativa di



COMUNE DI GENOVA

settore, dalla normativa in materia di semplificazione amministrativa ovvero in caso di richiesta di accesso agli atti o di ricorso all'autorità giudiziaria.

PROCEDURE DI RICORSO – avanti il T.A.R. LIGURIA - Via dei Mille 9 - 16147 GENOVA - tel. 0103762092, entro i termini di legge.

IL DIRETTORE
Ing. Gianluigi Frongia
(documento sottoscritto digitalmente)



COMUNE DI GENOVA

SCHEMA DI DISCIPLINARE

Appalto fra il Comune di Genova e l'Impresa DIME s.r.l. per la fornitura e posa in opera di impianto di videosorveglianza presso il museo del mare, Calata de Mari 1.

MOGE: 20122 - CUP: B35118000150001- CIG Z7025D87D3

Spett.le Società,

con la determinazione dirigenziale N. 2018-189.0.0.-... adottata il .../.../2018 ed esecutiva dal .../...../2018, la scrivente amministrazione ha disposto in Vostro favore l'affidamento diretto ex art. 36, comma 2, lett. a), del D.lgs. 50/2016 dell'esecuzione dei lavori in oggetto.

Le condizioni principali del contratto, stipulato secondo le procedure del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione sono quelle contenute nel presente disciplinare, parte integrante del contratto stesso e sotto riportate:

1. Il Comune di Genova affida in appalto alla Ditta Dime s.r.l., con sede legale in Via al Santuario N. S. della Guardia, 70, 16162 Genova, codice fiscale, Partita I.V.A. 01012980106 che, accetta senza riserva alcuna, l'esecuzione dei lavori in oggetto sotto l'osservanza piena, assoluta, inderogabile e inscindibile del presente contratto e delle previsioni del Capitolato Generale approvato con DM. LL.PP 19/4/2000 n. 145, per quanto ancora vigente e in quanto compatibile con le disposizioni del Codice, che qui s'intendono integralmente riportate e trascritte con rinuncia a qualsiasi contraria eccezione, avendone preso l'appaltatore piena e completa conoscenza.

2. L'importo contrattuale, al netto dell'I.V.A. e fatta salva la liquidazione finale, ammonta ad € 32.976,76 (*trentaduemilanovecentosettantasei/76*) il tutto oltre I.V.A. al 22% per un totale di € 40.231,65 (*quarantamiladuecentotrentuno/65*)

3. Il contratto è stipulato interamente **"a misura"** ai sensi dell'articolo 59, comma 5 bis, del Codice.

4. I lavori devono essere consegnati dal Direttore dei Lavori, previa autorizzazione del Responsabile Unico del Procedimento, entro il termine di giorni 5 dall'avvenuta stipula del contratto d'appalto. Il tempo utile per ultimare tutti i lavori in appalto è fissato in giorni 30 naturali e consecutivi.

5. Nel caso di mancato rispetto del termine indicato per l'esecuzione delle opere, per ogni giorno naturale consecutivo di ritardo nell'ultimazione dei lavori, è applicata una penale pari all'1‰ (uno per mille) dell'ammontare netto contrattuale, corrispondente pertanto ad Euro 32,98 (€ *trentadue/98*).

La penale, con l'applicazione della stessa aliquota di cui al paragrafo precedente e con le modalità previste dal Capitolato Generale d'Appalto, trova applicazione anche in caso di ritardo nell'inizio dei lavori, nella ripresa dei lavori seguente un verbale di sospensione.

La misura complessiva della penale non può superare il 10% (dieci per cento) dell'ammontare netto contrattuale. In tal caso, la Civica Amministrazione ha la facoltà di risolvere il contratto in danno dell'appaltatore.

In caso di successivo accertamento del difetto del possesso dei requisiti prescritti, il Comune procederà alla risoluzione dello stesso ed al pagamento in tal caso del corrispettivo pattuito solo con riferimento alle prestazioni già eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta; provvederà, inoltre all'incameramento della cauzione definitiva ove richiesta o, in alternativa, all'applicazione di una penale in misura non inferiore al 10% (dieci per cento) del valore del contratto.

6. Non è prevista alcuna revisione dei prezzi e non trova applicazione l'art. 1664, primo comma, del Codice Civile, salvo quanto disposto dall'art. 106, comma 1, lettera a), del Codice.



COMUNE DI GENOVA

7. All'appaltatore sarà corrisposto il pagamento in una unica soluzione all'ultimazione dei lavori, con le modalità di cui all'art. 194 del d.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207. La persona abilitata a sottoscrivere i documenti contabili é il sig. _____, nato a _____ il _____ - C.F. _____. L'appaltatore è obbligato a emettere fattura elettronica; in caso di mancato adempimento a tale obbligo il Comune di Genova non potrà liquidare i corrispettivi dovuti e rigetterà le fatture elettroniche pervenute qualora non contengano i seguenti dati: il numero d'ordine qualora indicato dalla Civica Amministrazione, il numero di **C.I.G. Z7025D87D3**, e il Codice IPA Y6CIW0. Quest'ultimo Codice potrà essere modificato in corso di esecuzione del contratto, l'eventuale modifica verrà prontamente comunicata all'appaltatore via PEC.

Le parti stabiliscono che a norma dell'art. 210 D.P.R. 207/2010, trattandosi di lavori di importo inferiore a Euro 40.000,00, la contabilità degli stessi verrà redatta in forma semplificata, mediante apposizione del visto del direttore dei lavori sulle fatture di spesa. Detto visto attesta la corrispondenza del lavoro svolto con quanto fatturato, secondo valutazioni proprie del direttore dei lavori che tengono conto dei lavori effettivamente eseguiti.

Ciascun pagamento sia nei confronti dell'appaltatore che degli eventuali subappaltatori, sarà subordinato alla verifica della regolarità del Documento Unico di Regolarità Contributiva (D.U.R.C.).

Nel caso di pagamenti di importo superiore ad Euro cinquemila, il Comune, prima di effettuare il pagamento a favore del beneficiario, provvederà a una specifica verifica, ai sensi di quanto disposto dal D.M.E. e F. n. 40 del 18 gennaio 2008.

I pagamenti saranno effettuati mediante l'emissione di bonifico bancario presso l'Istituto Banca _____ - Codice IBAN _____, dedicato anche in via non esclusiva alle commesse pubbliche, ai sensi del comma 1 dell'articolo 3 della Legge n. 136/2010 e s.m.i. La persona abilitata a operare sui suddetti conti bancari è: il sig. _____, _____ nato a _____ il _____ - C.F. _____. L'appaltatore medesimo si impegna a comunicare, ai sensi del comma 7, dell'art. 3 della Legge n. 136/2010 e s.m.i., entro sette giorni, al Comune eventuali modifiche degli estremi indicati e si assume espressamente tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti e derivanti dall'applicazione della Legge n. 136/2010 e s.m.i..

L'articolo 106, comma 13, del Codice regola la cessione di crediti. In ogni caso la Civica Amministrazione potrà opporre al cessionario tutte le eccezioni opponibili al cedente in base al presente contratto.

8. A norma dell'art. 210, comma 2, del D.P.R. 207/2010, Il certificato di regolare esecuzione verrà sostituito con l'apposizione del visto del direttore dei lavori sulle fatture di spesa. L'appaltatore deve provvedere alla custodia, alla buona conservazione e alla gratuita manutenzione di tutte le opere e impianti oggetto dell'appalto fino all'apposizione del visto del direttore dei lavori sulle fatture di spesa; resta nella facoltà della stazione appaltante richiedere la consegna anticipata di parte o di tutte le opere ultimate.

9. Il Comune procederà alla risoluzione del contratto, nei casi individuati dall'art. 108 del Codice.

Costituiscono comunque causa di risoluzione:

- a. grave negligenza e/o frode nell'esecuzione dei lavori;
- b. inadempimento alle disposizioni del Direttore dei Lavori, pregiudizievole del rispetto dei termini di esecuzione del contratto;
- c. manifesta incapacità o inidoneità nell'esecuzione dei lavori;
- d. sospensione o rallentamento dei lavori, senza giustificato motivo, in misura tale da pregiudicare la realizzazione dei lavori stessi nei termini previsti dal contratto;
- e. subappalto non autorizzato, associazione in partecipazione, cessione anche parziale del contratto;
- f. non rispondenza dei beni forniti alle specifiche di contratto e allo scopo dell'opera, in misura tale da pregiudicare la funzionalità dell'opera;
- g. proposta motivata del coordinatore per la sicurezza nella fase esecutiva ai sensi dell'art. 92, comma 1, lettera e), del D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81;



COMUNE DI GENOVA

h. impiego di manodopera con modalità irregolari o ricorso a forme di intermediazione abusiva per il reclutamento della manodopera;

i. inadempimento da parte dell'appaltatore, subappaltatore o subcontraente degli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui alla Legge n. 136/2010.

10. L'appaltatore ha depositato presso la Stazione Appaltante (ove richiesto):

a) il Documento di Valutazione dei Rischi di cui all'art. 17, comma 1, lettera a), del D.Lgs. n. 81/2008, redatto secondo le prescrizioni di cui all'art. 28 del D.Lgs. cit;

b) un proprio Piano Operativo di Sicurezza per quanto attiene alle proprie scelte autonome e relativa responsabilità nell'organizzazione del cantiere e nell'esecuzione dei lavori,

Il Piano Operativo di Sicurezza di cui alla lettera b) formano parte integrante e sostanziale del presente contratto d'appalto, pur non essendo allo stesso materialmente allegati, ma sono depositati agli atti.

11. Il contratto non può essere ceduto, a pena di nullità.

2. In sede di offerta l'appaltatore ha dichiarato di voler affidare in subappalto le seguenti attività: _____ nella percentuale del 30% rispetto al valore complessivo del contratto.

12. L'appaltatore assume la responsabilità di danni arrecati a persone e cose in conseguenza dell'esecuzione dei lavori e delle attività connesse, nonché a quelli che essa dovesse arrecare a terzi, sollevando il Comune di Genova da ogni responsabilità al riguardo.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 103 comma 7 del Codice, l'appaltatore si impegna a consegnare/ha consegnato alla Stazione Appaltante polizza assicurativa che tiene indenne il Comune dai rischi derivanti dall'esecuzione dei lavori a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti ed opere, anche preesistenti, con una somma assicurata pari all'importo contrattuale che prevede una garanzia per responsabilità civile verso terzi per un massimale pari a 500.000,00 euro.

Detta polizza è stata emessa in applicazione dello schema tipo 2.3 di cui al D.M. n. 123/2004. Qualora per il mancato rispetto anche di una sola delle condizioni di cui all'art. 2, lettere c) ed e), ed articolo 10, lettere a) e c) del suddetto schema contrattuale, la garanzia della polizza assicurativa per i danni da esecuzione non sia operante, l'appaltatore sarà direttamente responsabile nei confronti del Comune per i danni da questo subiti in dipendenza dell'esecuzione del contratto d'appalto.

13. Documenti che fanno parte del contratto, sebbene non allegati in quanto non materialmente e fisicamente uniti al medesimo, ma depositati agli atti del Comune di Genova, avendone comunque le Parti preso diretta conoscenza e accettandoli integralmente, i seguenti documenti:

- il Capitolato Generale d'Appalto approvato con D.M. 19 aprile 2000 n. 145 per quanto ancora vigente;

- il computo estimativo metrico;

- l'elenco dei prezzi unitari

14. Tutte le spese alle quali darà luogo il presente contratto, inerenti e conseguenti sono a carico dell'appaltatore che, come sopra costituito, vi si obbliga.

Sono altresì a carico dell'appaltatore tutte le spese di bollo per gli atti occorrenti per la gestione del lavoro, dal giorno della consegna a quello dell'apposizione del visto del direttore dei lavori sulle fatture di spesa.

Ai fini fiscali si dichiara che i lavori di cui al presente contratto sono soggetti all'imposta sul valore aggiunto, per cui si richiede la registrazione in misura fissa ai sensi dell'art. 40 del D.P.R. 26 aprile 1986 n. 131.

L'imposta sul valore aggiunto, alle aliquote di legge, è a carico della stazione appaltante.

15. Per tutte le controversie sorte in merito al presente contratto è competente in via esclusiva il Tribunale di Genova.



COMUNE DI GENOVA

16. Tutti i dati forniti al Comune nell'ambito del presente rapporto contrattuale saranno trattati dall'Ente nel pieno rispetto di quanto previsto dal D.Lgs. 30.06.2003 n.196- "Codice in materia di protezione dei dati personali".

Per tutto quanto non espressamente previsto dalle disposizioni sopra elencate, il contratto sarà disciplinato dal D.lgs. 50/2016 e s.m.i., dal D.P.R. 207/2010 per le disposizioni ancora in vigore e dal Codice Civile.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. **1326 c.c.**, il presente contratto d'appalto si intenderà concluso, alle condizioni sopra menzionate, in Genova alla data in cui la Stazione Appaltante avrà conoscenza della Vs. accettazione della presente offerta di contratto.

Il Direttore

Documento sottoscritto digitalmente